



**Unione dei Comuni
Valli e Delizie**
Argenta – Ostellato – Portomaggiore
Provincia di Ferrara

Settore
SETTORE Polizia
Municipale

DECRETO PRESIDENZIALE n° 13 del 30-10-2015

OGGETTO | **Nomina componenti del Centro Operativo Intercomunale di Protezione Civile (C.O.I.) in attuazione della delibera C.U. n. 44 del 29.12.2014.**

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- la Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 detta i principi della legislazione statale in materia di protezione civile;
 - la L.R. n. 1 del 7 Febbraio 2005 dispone le "Norme in materia di Protezione Civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di Protezione civile";
 - l'art. 1, comma 2, L.R. 1/2005, prevede che all'espletamento delle attività di Protezione civile provvedono la Regione, le Province, i Comuni, le Comunità Montane, le Unioni di Comuni e le altre forme associative di cui alla L.R. 11/2011;
 - l'art. 6, L.R. 1/2005, prevede che i Comuni, privilegiando le forme associative di cui alla L.R. 11/2001 e L.R. 6/2004 (tra cui le Unioni di Comuni), provvedano, tra l'altro, alla predisposizione e all'attuazione, sulla base degli indirizzi regionali, dei piani comunali o intercomunali di emergenza;
 - che con delibera **C.U. n. 44 del 29.12.2014** (S.P. 19 del 29.12.2014), in conseguenza di specifiche delibere dei Consigli Comunali in Unione, la funzione di protezione civile è stata conferita all'Unione dei Comuni Valli e Delizie;
 - che si rende necessario, giusto il contenuto della convenzione stessa supportata dal documento di presentazione allegato, formalizzare il Centro Operativo Intercomunale di Protezione Civile (C.O.I., art. 3 della Convenzione) quale struttura di raccordo tra i Centri Operativi Comunali (C.O.C.), e nominare i componenti della struttura di coordinamento ai quali affidare la responsabilità nella gestione, in tempo di "pace" come nell'emergenza, delle funzioni declinate nella convenzione stessa e rappresentate nello richiamato documento di presentazione;
- **Dato atto** che il C.O.I. assolve le seguenti funzioni:
 - Adotta, gestisce e mantiene aggiornato il Piano di Emergenza speditivo (procedure allertamento, approvvigionamenti) avvalendosi della collaborazione e delle competenze dei C.O.C. locali;
 - Coordina, attraverso i suoi componenti, l'adeguamento dei piani locali di protezione civile al fine di eliminare sovrapposizioni e duplicazioni;
 - Suggerisce aggiornamenti al piano in conseguenza di modifiche normative, della situazione dei rischi del territorio e delle risorse presenti;
 - Distribuisce e divulga il piano, avvalendosi anche degli altri uffici;
 - Mantiene i contatti con enti, aziende, privati associazioni e volontari ai fini del costante aggiornamento del Piano;
 - Promuove studi ricerche inerenti i rischi del territorio e le risorse per fronteggiarli;
 - Coordina i soccorsi in caso di evento diffuso
 - Integra il C.O.C. in fase di emergenza.
 - **Considerato**, giusti gli articoli 3 e 4 della Convenzione sopra richiamata, che l'organismo qui individuato non si declina in funzioni di supporto – riservate ai decreti sindacali di nomina dei C.O.C – ma nell'individuazione dei referenti che cureranno la gestione della protezione civile all'interno dei propri comuni, e che la responsabilità comporta tutta l'attività di studio,

supporto all'implementazione banche dati a livello locale, aggiornamento sistemi ed organizzazione del personale tali che, in situazione di emergenza, possano essere prontamente disponibili tutti i dati e gli elementi necessari per un efficace e tempestivo intervento a protezione della pubblica e privata incolumità;

- Dato atto che il Servizio di Protezione Civile dell'Unione Valli e Delizie, data la natura trasversale e non dotata di una dedicata disponibilità di personale, viene allocato all'interno del Settore di Polizia Municipale dell'Unione stessa per la fase dell'emergenza, e all'interno del Settore Tecnico per la parte della pianificazione e programmazione, secondo le definizioni che saranno enucleate all'interno del piano speditivo dell'Unione e – fino a quel momento – del piano speditivo approvato dal Comune di Argenta;
- Dato atto che siffatta organizzazione comporta conseguentemente la necessità di un raccordo tra le figure responsabili individuate, alle quali viene riconosciuta – nell'ambito di un coordinamento complessivo – una precisa autonomia organizzativa da concordare e rendere compatibile con le ordinarie attività dell'Amministrazione, Settore o Servizio di appartenenza;
- Preso atto che l'articolo 3 della predetta convenzione individua queste persone quali i "referenti di ciascun ente aderente alla presente convenzione";
- Richiamato il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267,

DECRETA

1 – è formalmente costituito il C.O.I. (centro operativo intercomunale), che ha la principale funzione di gestire, coordinando i C.O.C. locali, l'emergenza quando l'evento ha carattere sovracomunale o non può essere fronteggiato con le sole risorse comunali;

2 – di nominare, nella tabella seguente e a far data dalla sottoscrizione del presente atto, i suoi componenti incaricati delle funzioni indicate all'articolo 4 della convenzione approvata con delibera **C.U. n. 44 del 29.12.2014**, sottoscritta in data 29.12.2014 Rep. 19, che ha disposto il conferimento del servizio di protezione Civile all'Unione:

PRESIDENTE UNIONE		
SINDACI		
REFERENTE EMERGENZA: COMANDANTE PM UNIONE (Carlo Ciarlini) REFERENTE PIANIFICAZIONE: DIRIGENTE SETTORE TECNICO UNIONE (Luisa Cesari)		
C.O.I. – centro operativo misto intercomunale		
ARGENTA	PORTOMAGGIORE	OSTELLATO
Ing. Luisa Cesari	Ing. Luisa Cesari	Ing. Nico Menozzi
Dott. Carlo Ciarlini	Dott. Carlo Ciarlini	

3 - di incaricare:

- l'Ing. Luisa Cesari per le funzioni di coordinamento generale nell'ambito delle attività ascrivibili alla pianificazione e alla progettazione di un Piano di Protezione Civile dell'Unione, e al coordinamento delle attività fuori dall'emergenza;
- il Dott. Carlo Ciarlini, Comandante del Corpo di Polizia Locale dell'Unione, per la gestione della sala operativa nella fase dell'emergenza, e congiuntamente agli altri componenti del C.O.I. per l'adozione di tutte le necessarie soluzioni orientate alla gestione del territorio in emergenza e nella fase di superamento dell'emergenza;
- i restanti componenti per il coordinamento operativo del C.O.C. dei Comuni di appartenenza, per il supporto tecnico e logistico alle operazioni di soccorso in ambito intercomunale e per la predisposizione del piano speditivo di p.c. dell'Unione;

4 – di dare ai medesimi il più ampio mandato per integrare all'occorrenza il C.O.I. con le figure tecniche dei Comuni o dell'Unione che si rendessero necessarie;

5 – di trasmettere il presente atto a:

- Dirigenti dei servizi, enti, organismi rappresentati ai punti precedenti del dispositivo;

- b. Funzionari/dipendenti (eventuali) diversi incaricati all'interno delle strutture, servizi, enti, organismi rappresentati al punto 1 del dispositivo;
- c. Provincia, servizio competente in materia di pianificazione di emergenza e protezione civile.

F.to in digitale
Il Presidente dell'Unione
Nicola Minarelli

La presente copia composta da n.
pagine, è conforme, ai sensi dell'art.18, comma 2, del D.P.R.
N.445/2000 ed all'art.23, comma 1 del D.Lgs. n.82/2005, al
documento originale sottoscritto con firma digitale,
conservato presso questo Ente.

In carta libera per uso amministrativo.

Portomaggiore, il

Il Pubblico Ufficiale

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.
Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).